

Rev. 2.4.

PROTETTIVO CATENE MOTOSEGA

Scheda informativa

Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e preparati non pericolosi a norma dell'art. 32 reg. CEE 1907/2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome : PROTETTIVO CATENE 100% BIODERGRADABILE
Tipo di prodotto ed impiego : Miscela di oli e grassi di origine vegetale per utilizzi industriali in processi non alimentari
nomi commerciali: Agri Fil – Protettivo catene motosega, Better Protective, Master Protective, Green Chain Plus, New Bio, Challenger Protective, Bio Chain, GT Green Wood, Geo Ecoguard -
Ultimo aggiornamento : 11.01.2021
Produttore / Fornitore :
Ragione sociale :
Indirizzo :
Telefono e Fax :
Email :
Numero telefonico di emergenza: 055 7947819 (centro antiveneni Firenze)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Non è prevedibile alcun pericolo specifico a seguito del corretto uso del prodotto.
Per contatti ripetuti e prolungati sono tuttavia possibili irritazioni della pelle.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Composizione a base di :
Acidi grassi saturi e insaturi non aromatici e loro gliceridi.
Informazione sugli ingredienti:
Sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi del DLgs. 52/97 o per le quali sono fissati limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro : nessuna

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle : lavare accuratamente le parti interessate

Contatto con gli occhi : irrigare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti; se si manifesta irritazione consultare uno specialista.

Ingestione : non previste misure di urgenza. In caso di malessere consultare il medico .

Inalazione: (di elevate quantità di fumi o nebbie) : portare il soggetto colpito all'aria aperta ; se si manifestano difficoltà respiratorie , consultare il medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati :

Anidride carbonica , schiuma , polvere chimica . Evitare l'impiego di getti d'acqua.

Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici esposte al fuoco.

Mezzi di estinzione vietati :

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione :

Sviluppo di ossido di carbonio e idrocarburi incombusti.

Procedure ed equipaggiamenti speciali per gli addetti all'estinzione :

Autorespiratori e mezzi di protezione per gli occhi.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali :

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali e metodi di pulizia :

Evitare lo spandimento arginando le perdite con opportuni mezzi ; cospargere il liquido con materiale assorbente non combustibile, come terra o sabbia , raccogliere con mezzi meccanici adatti

Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria o in corsi d'acqua.

In caso di evento , informare le autorità competenti.

Destinare allo smaltimento o al recupero secondo le vigenti normative.

Fare riferimento anche alle sezioni 12 e 13 di questa scheda.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione :

Evitare i contatti prolungati con la pelle . Utilizzare mezzi e abbigliamento adatti.

Durante il lavoro non mangiare nè bere .

Materie incompatibili :

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Stoccaggio :

Conservare in recipienti chiusi lontano da sorgenti di ignizione e fonti di calore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali :

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

Protezione respiratoria :

Non necessaria, in condizioni normali.

Protezione delle mani :

Non necessaria ; per l'utilizzo normale

Protezione per gli occhi :

Non necessaria ; per l'utilizzo normale

Protezione della pelle :

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

In ambienti con possibile dispersione di nebbie , abiti con maniche lunghe e allacciati al collo.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute :

Olio vegetale , nebbie

TLV/TWA (ACGIH 2002) : 10 mg/mc

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore : liquido viscoso , ambrato

pH : n.d.

Punto di fusione / congelamento : < 0°C

Punto di ebollizione : > 300° C

Punto di infiammabilità : > 200° C

Auto infiammabilità : n.d.

Proprietà esplosive : n.d.

Proprietà comburenti : n.a.

Pressione di vapore : n.d.

Densità relativa : n.d

Idrosolubilità : non miscibile con acqua

Coefficiente di ripartizione
(n- ottanolo/ acqua) : < 3

Densità dei vapori : n.d.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Sostanze da evitare :

Agenti ossidanti forti.

Pericoli da decomposizione :

Ad alta temperatura emette fumi acri . Per incendio si decompone liberando

Ossidi di carbonio ed eventuali idrocarburi incombusti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di possibile penetrazione : inalazione di nebbie , ingestione e contatto cutaneo.

Dati tossicologici sperimentali del prodotto in quanto tale :

non disponibili.

Dati tossicologici riferiti a componenti del prodotto:

acido oleico (cis - 9 – ottadecenoico) : DL50 (orale ; ratto) 74 g/ Kg

Potere irritante : per contatti ripetuti e prolungati possibile insorgenza di irritazioni cutanee.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati ecotossicologici riferiti al prodotto in quanto tale.

Il prodotto è insolubile in acqua.

Evitare di disperdere il prodotto in fogne o corsi d'acqua.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Raccogliere gli scarti e i residui di pulizia e destinarli al riutilizzo o allo smaltimento secondo le normative vigenti sui rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione ed etichettatura (DLgs. 65/03) :

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle normative vigenti e non richiede etichettatura.

Altri riferimenti normativi (se e per quanto applicabili) :

DLgs . 65/03 Classificazione , imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

DLgs. 52/97 Classificazione , imballaggio ed etichettature delle sostanze pericolose.

DM 7/9/02 Scheda informativa in materia di sicurezza

DM 28/4/97 Elenco sostanze pericolose

DM 14/6/02 XXVIII adeguamento alla dir 67/548/CEE

DPR 547/55 Norme per la prevenzioni degli infortuni sul lavoro

DPR 303/56 Norme generali per l'igiene del lavoro

DLgs. 25/02 Protezioni dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici sul lavoro

DLgs. 152/99 Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento

DLgs. 334/99 Attuazione direttiva CEE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti

DPR 203/88 Emissioni in atmosfera

DLgs. 626/94 Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

DLgs 22/97 Attuazione direttive CEE sui rifiuti , sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi

16. ALTRE INFORMAZIONI

17.

Scheda conforme alle disposizioni del decreto del Ministero della salute del 7 settembre 2002, in attuazione della direttiva 2001/58/CE.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle migliori conoscenze attualmente in nostro possesso e forniscono indicazioni per il comune utilizzo industriale del prodotto.

Rimane comunque responsabilità dell'utilizzatore accertarsi delle più idonee misure di igiene, sicurezza e protezione da adottare in base all'uso specifico cui il prodotto viene destinato.

Principali fonti bibliografiche :

SAX, Dangerous Propeties of Industrial Materials (1989)

ACGIH. Documentation of the Treshold Limit Values (2002)

QUESTA SCHEDE ANNULLA E SOSTITUISCE OGNI EDIZIONE PRECEDENTE.

Grosseto, 11.01.21 vers. 2.4. (sostituisce versione 2.3.)